COMUNE DI BUCCIANO

Provincia di Benevento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Tufano

Premessa

Comune di Bucciano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 19/05/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Bucciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bucciano, li 19.05.2020

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Tufano

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bucciano nominato con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 13/05/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 12/05/2020 con delibera n. 35, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2019, il cui termine è stato prorogato, causa emergenza Covid19, al 30.6.2020.

In ogni caso in tale esercizio, da verifiche dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non vi sono debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Il risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di pre-consuntivo è il seguente:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (A)	547.200,12
---	-------------------

Quote accantonate	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 anno precedente	141.026,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti(5)	0,00
Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
Fondo contenzioso(5)	6.000,00
Altri accantonamenti(5)	3.000,00
TOTALE	150.026,58

Quote vincolate

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.020,17
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.072,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.579,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.235,58
Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE	89.907,84

Quote di investimento	
Parte destinata agli investimenti	0,00
TOTALE	0,00

Parte Disponibile	
Parte disponibile	307.265,70
TOTALE	307.265,70

Non è stato previsto l'utilizzo quote avanzo di amministrazione applicate al Bilancio di Previsione 2020.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Entrate	Trend storico		Programmazione Pluriennale			Cassa
	Accertamenti	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2020

	2018					
Avanzo di amministrazione e destinato a spese correnti	0,00	64.870,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	9.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	571.833,77
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.086.562,40	1.082.351,00	1.095.248,44	1.111.937,92	1.111.937,92	1.499.419,12
Titolo 2: Trasferimenti correnti	254.635,11	244.109,91	252.992,90	195.494,19	195.494,19	519.896,17
Titolo 3: Entrate extratributarie	175.423,72	184.250,00	285.584,63	205.300,00	205.300,00	431.757,96
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili(-)						
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.516.621,23	1.584.971,14	1.633.825,97	1.512.732,11	1.512.732,11	3.022.907,02
Avanzo di amministrazione e destinato a investimenti	0,00	29.914,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4:Entrate in conto capitale	252.767,28	8.294.003,09	6.603.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63	8.586.983,50
Titolo 6:Accensione prestiti	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	502.076,67
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	252.767,28	8.823.917,62	7.103.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63	9.089.060,17
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	252.767,28	8.823.917,62	7.103.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63	9.089.060,17
Titolo 5:Entrate da riduzione di attivitA' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.620,00
Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.073.620,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.769.388,51	11.408.888,76	9.737.187,57	18.733.148,98	8.073.417,74	13.185.587,19

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	Spese correnti	529.064,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.456.807,01 20.905,00 0,00 1.866.567,23	1.552.382,90 19.305,00 0,00 2.027.664,12	1.427.559,68 19.305,00 0,00 0,00	1.427.559,68 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.376.931,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	8.868.917,62 0,00 0,00 11.144.651,90	7.103.361,60 0,00 0,00 9.480.293,54	16.220.416,87 0,00 0,00 0,00	5.560.685,63 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	83.293,90 0,00 0,00 83.293,90	81.443,07 0,00 0,00 81.443,07	85.172,43 0,00 0,00 0,00	85.172,43 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.663,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	4.165.000,00 0,00 0,00 4.168.923,13	4.165.000,00 0,00 0,00 4.166.663,81	4.165.000,00 0,00 0,00 0,00	4.165.000,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
	TOTALE TITOLO	2.907.660,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	15.574.018,53 0,00 0,00 18.263.436,16	13.902.187,57 20.905,00 0,00 16.756.064,54	22.898.148,98 19.305,00 0,00 0,00	12.238.417,74 0,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	2.907.660,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	15.574.018,53 0,00 0,00 18.263.436,16	13.902.187,57 20.905,00 0,00 16.756.064,54	22.898.148,98 19.305,00 0,00 0,00	12.238.417,74 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In assenza di presupposti non risulta generato per gli esercizi 2020-2021-2022 alcun Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		571.833,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.633.825,97	1.512.732,11	1.512.732,11
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.552.382,90	1.427.559,68	1.427.559,68
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	81.443,07	85.172,43	85.172,43
G) Somma finale (G = A - AA + B + C - D - E - F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O = G + H + I - L + M)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.103.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		7.103.361,60 0,00	16.220.416,87 0,00	5.560.685,63 0,00
V) Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L - M - U - V + E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z + S + T - X1 - X2 - Y)			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per finanziamento spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti			0,00	0,00	0,00

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con precedente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

5.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

5.2.1. Programma triennale lavori pubblici e biennale delle forniture e servizi.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) ed è stato adottato dall'organo esecutivo all'interno del DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

5.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con separato atto e recepita nel DUP.

La dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1, commi 557 e seguenti, della L.n.296/2006 e s.m.i., è pari a € 404.448,31.

Per il triennio 2020-2022 l'ente non ha programmato, allo stato, assunzioni a tempo pieno e indeterminato e la spesa di personale per il triennio 2020/2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
225.185,86	220.000,00	278.962,74	278.962,74	278.962,74

TARI

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
204.059,00	204.059,00	204.059,00	204.059,00	204.059,00

In particolare, le previsioni di entrata della TARI sono basate sulla tariffe applicate nel 2019 nelle more della redazione e approvazione del PEF, come consentito dalla legge per l'anno 2020 e indicato nel DUP 2020-2022.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale irpef è stata istituita dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998. L'aliquota non può eccedere 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, come nel caso di Roma Capitale, che, a decorrere dall'anno 2011, può stabilire un'aliquota fino allo 0,9%.

A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta se il reddito è inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre si applica al reddito complessivo se il reddito supera il limite.

I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure aliquote diverse articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi. L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

L'allegato 4.2 al punto 3.7 del Dlgs n. 118/2011 stabilisce le modalità con cui vengono accertate le entrate tributarie. Con particolare riferimento all'addizionale comunale Irpef, la prima stesura del principio contabile stabiliva che la stessa era un'entrata accertata per autoliquidazione dei contribuenti, ossia accertata «sulla base delle riscossioni riferibili all'anno precedente effettuate entro la chiusura del rendiconto per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale sul federalismo fiscale». L'articolo 3 del Dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento agli stessi, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali, lasciando applicabile esclusivamente il criterio di cassa. Il 16 dicembre 2015 Commissione Arconet, nell'esaminare la proposta elaborata da Rgs, Anci e Dipartimento delle Finanze, diretta a inserire un nuovo principio contabile in materia di accertamento di entrate tributarie, ha precisato: "L'accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, verrà fatto sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento".

In pratica dal 2016, i Comuni possono iscrivere alla voce Addizionale comunale Irpef E1010116001 un importo pari all'accertato del penultimo anno precedente e comunque non superiore alla somma tra riscossioni in conto competenza di due anni prima e riscossioni in conto residui dell'anno precedente.

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
91.593,39	92.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00

Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

La tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) è stata istituita per la prima volta dall'articolo 192 seguenti del Regio decreto 14 settembre 1931 (Testo unico per la Finanza Locale), abrogati dal D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507. Successivamente l'art. 51, lettera a), 2° comma, del D. Lgs. n. 446/97, aveva disposto, l'abrogazione della Tosap a partire dal 1° gennaio 1999 e il successivo art. 63 aveva previsto la facoltà per i Comuni di istituire un canone per le occupazioni, anche abusive, di aree pubbliche in sostituzione della Tosap.

Con l'art. 31, comma 14, della Legge n. 448/98, è stato reintrodotta il prelievo (Tosap) abrogando la lett. a) del citato art. 51 D. Lgs. n. 446/97 e apportando modifiche al canone.

Alla luce, dunque, di queste modifiche si può concludere che è facoltà dell'Ente locale se istituire o meno il canone di cui sopra in quanto la legge non pone alcun obbligo circa la istituzione dello stesso, lasciando alla discrezionalità dei Comuni e delle Province ogni decisione in proposito.

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7.485,92	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà è stato istituito dall'art. 1, comma 380, lettera b) della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che dispone di iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, di cui all'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. La dotazione del Fondo di solidarietà è determinata annualmente con la legge di bilancio, mentre il riparto della quota del Fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) spettante ai comuni delle regioni a statuto ordinario è effettuato con D.P.C.M.

TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
486.381,66	485.492,00	487.116,18	487.116,18	487.116,18

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti sono finalizzati prevalentemente al finanziamento delle spese correnti. Si distinguono in trasferimenti da amministrazioni pubbliche, trasferimenti correnti da famiglie, trasferimenti correnti da imprese, trasferimenti correnti da istituzioni sociali private, Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.

TRASFERIMENTO CORRENTI – TITOLO II				
TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
254.635,11	244.109,91	252.992,90	195.494,19	195.494,19
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche				
Tipologia 101				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
254.635,11	244.109,91	252.992,90	195.494,19	195.494,19
Trasferimenti correnti da famiglie				
Tipologia 102				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese				
Tipologia 103				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private				
Tipologia 104				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo					
Tipologia 105					
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi; comprendono, in particolare, i proventi derivanti dalla vendita di beni, dalla vendita e dalla erogazione dei servizi, i proventi derivanti da contribuzioni, eventuali utili di aziende collegate o profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi.

TRASFERIMENTO CORRENTI – TITOLO III				
TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
175.423,72	184.250,00	285.584,63	205.300,00	205.300,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Tipologia 100				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
121.538,02	139.750,00	151.638,12	142.300,00	142.300,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Tipologia 200				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
557,40	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi				
Tipologia 300				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
0,71	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 400				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022

19.491,00	25.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti				
Tipologia 500				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
33.836,59	17.500,00	91.946,51	21.000,00	21.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate da tariffe	Altre entrate	Spese correnti
Mensa scolastica	12.500,00		28.000,00
Impianti sportivi	0		3.000,00
TOTALI	12.500,00		31.000,00

Per i suddetti servizi le entrate previste pari a complessivi €. 12.500,00 coprono il 40,32 % delle spese previste pari a complessive €. 31.000,00.

Entrate in conto capitale

Sono le entrate derivanti dalla vendita di beni patrimoniali, dai trasferimenti in conto capitale e dagli oneri di urbanizzazione; le entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento. Esse finanziano principalmente le spese in conto capitale (spese per investimenti). Fanno eccezione le entrate derivanti dalla dismissione dei beni patrimoniali e quelle derivanti dal rilascio dei permessi di costruzione, per le quali la legislazione vigente prevede anche una diversa destinazione.

a) I trasferimenti e i contributi agli investimenti sono previsti sulla base di assegnazioni già concesse o concedibili in virtù di normativa nazionale e/o regionale vigenti. L'effettivo utilizzo delle entrate in conto capitale è, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della stesse e previa visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 1253, comma 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

b) I proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con il trend storico.

A partire dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia sono destinati:

- a. al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- b. a interventi di riuso e di rigenerazione;
- c. a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- d. all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- e. a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e

- riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- f. spese di progettazione per opere pubbliche.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE- TITOLO IV				
TREND STORICO E PREVISIONE DEL PERIODO				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
252.767,28	8.294.003,09	6.603.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo V				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti				
Titolo VI				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
252.767,28	8.794.003,09	7.103.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63

B) SPESE**Spese per Titoli e macroaggregati**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa è la seguente:

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI				
		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	475.274,61	467.903,00	467.903,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	35.623,50	33.455,00	33.455,00
103	Acquisto di beni e servizi	810.508,50	714.575,68	714.575,68
104	Trasferimenti correnti	83.062,49	74.231,50	74.231,50
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	65.937,93	65.937,93	65.937,93
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	81.975,87	71.456,57	71.456,57
100	Totale TITOLO 1	1.552.382,90	1.427.559,68	1.427.559,68

RIEPILOGO SPESE RIMBORSO PRESTITI PER MACROAGGREGATI				
		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00

403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	81.443,07	85.172,43	85.172,43
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	81.443,07	85.172,43	85.172,43

RIEPILOGO SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI				
		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.103.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	7.103.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63

RIEPILOGO SPESE INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PER MACROAGGREGATI				
		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00

304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00

Spese di investimento

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale delle dei lavori pubblici.

Gli interventi di spesa in conto capitale, sono riportati nel piano triennale dei lavori pubblici, con l'indicazione del cronoprogramma e con l'indicazione della fonte di finanziamento.

Nel triennio 2020-2022 sono previsti i seguenti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Programma triennale OO.PP	7.089.361,60	16.205.416,87	5.545.685,63
Altre spese in conto capitale	14.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	7.103.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	7.103.361,60	16.220.416,87	5.560.685,63

C. SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune non possiede partecipazioni societarie.

D. INEBITAMENTO

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

A seguito della riforma del Titolo V, l'articolo 119 della Costituzione è stato così riformulato “ (I comuni) Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.” E' quindi introdotto il principio inderogabile del vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti che non possono finanziare spesa corrente. Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. In particolare, le norme dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme

di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2020 solo se l'importo degli interessi relativi, sommato a quello dei mutui contratti precedentemente, non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. L'Ente prevede di attivare nuovi mutui nel triennio 2020/2022 perfettamente compatibili con tali limitazioni.

Entrate	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
a) Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.044.485,96	1.086.562,40	1.082.351,00	1.095.248,44
b) Titolo 2: Trasferimenti correnti	193.722,47	254.635,11	244.109,91	252.992,90
c) Titolo 3: Entrate extratributarie	156.923,73	175.423,72	184.250,00	285.584,63
d) Totale entrate correnti (a+b+c)	1.395.132,16	1.516.621,23	1.510.710,91	1.633.825,97
Spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
e) Capacità di impegno per interessi (10% entrate correnti)	139.513,22	151.662,12	151.071,09	163.382,60
f) Piano dei conti 1.07.05: Interessi su mutui già attivati	71.164,72	65.937,93	65.937,93	65.937,93
g) Piano dei conti 1.07.01: Interessi obbligazionari già attivati	0,00	0,00	0,00	0,00
h) Interessi su mutui da attivare	0,00	4.500,00	0,00	0,00
i) Contributi in conto interessi mutui	0,00	38.110,59	0,00	0,00
l) Ammontare interessi per debiti esclusi dai limiti	0,00	0,00	0,00	0,00
m) Totale interessi (f+g+h-i-l)	71.164,72	70.437,93	65.937,93	65.937,93

Ulteriore capacità di indebitamento(e-m)	68.348,50	81.224,19	85.133,16	97.444,67
---	------------------	------------------	------------------	------------------

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	70.555,33	1.374.056,95	0,05
2018	75.636,87	1.335.328,35	0,06
2017	79.129,25	1.395.132,16	0,06

Entrate	Accertamenti		Previsione 2019	Previsione 2020
	2017	2018		
a) Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.044.485,96	1.086.562,40	1.082.351,00	1.095.248,44
b) Titolo 2: Trasferimenti correnti	193.722,47	254.635,11	244.109,91	252.992,90
c) Titolo 3: Entrate extratributarie	156.923,73	175.423,72	184.250,00	285.584,63
d) Totale entrate correnti (a+b+c)	1.395.132,16	1.516.621,23	1.510.710,91	1.633.825,97
Spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
e) Capacità di impegno per interessi (10% entrate correnti)	139.513,22	151.662,12	151.071,09	163.382,60
f) Piano dei conti 1.07.05: Interessi su mutui già attivati	71.164,72	65.937,93	65.937,93	65.937,93
g) Piano dei conti 1.07.01: Interessi obbligazionari già attivati	0,00	0,00	0,00	0,00
h) Interessi su mutui da attivare	0,00	4.500,00	0,00	0,00
i) Contributi in conto interessi mutui	0,00	38.110,59	0,00	0,00
l) Ammontare interessi per debiti esclusi dai limiti	0,00	0,00	0,00	0,00

m)Totale interessi (f+g+h-i-l)	71.164,72	70.437,93	65.937,93	65.937,93
Ulteriore capacità di indebitamento(e-m)	68.348,50	81.224,19	85.133,16	97.444,67

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

E) ACCANTONAMENTI

E.1-Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato:

BILANCIO 2020

DESCRIZIONE	Previsione 2020 di entrata	Importo da accantonare	Importo accantonato
Tassa rifiuti solidi urbani Titolo 1 Tipologia 101	204.059,00	34.390,06	34.390,06
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche Titolo 1 Tipologia 101	7.500,00	129,67	129,67
Lotta all'evasione Titolo 1 Tipologia 101	40.000,00	2.686,60	2.686,60
proventi depurazione e fognatura	20.000,00	13.577,40	13.577,40
proventi fitti immobili comunali	60.000,00	0,00	0,00

TOTALE	331.559,00	50.783,73	50.783,73
---------------	-------------------	------------------	------------------

BILANCIO 2021

DESCRIZIONE	Previsione 2020 di entrata	Importo da accantonare	Importo accantonato
Tassa rifiuti solidi urbani Titolo 1 Tipologia 101	204.059,00	36.200,07	36.200,07
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche Titolo 1 Tipologia 101	7.500,00	136,50	136,50
Lotta all'evasione Titolo 1 Tipologia 101	40.000,00	2.828,00	2.828,00
proventi depurazione e fognatura	20.000,00	14.292,00	14.292,00
proventi fitti immobili comunali	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE	331.559,00	53.456,57	53.456,57

BILANCIO 2022

DESCRIZIONE	Previsione 2020 di entrata	Importo da accantonare	Importo accantonato
Tassa rifiuti solidi urbani Titolo 1 Tipologia 101	204.059,00	36.200,07	36.200,07
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche Titolo 1 Tipologia 101	7.500,00	136,50	136,50
Lotta all'evasione Titolo 1 Tipologia 101	40.000,00	2.828,00	2.828,00
proventi depurazione e fognatura	20.000,00	14.292,00	14.292,00
proventi fitti immobili comunali	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE	331.559,00	53.456,57	53.456,57

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi con retrocessione di un anno, il criterio della media semplice dei rapporti annui.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

E.2.1 Fondi di riserva

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è iscritto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate vincolate) e 222 (ricorso ad anticipazioni di tesoreria), il limite minimo è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0,3% e massimo 2,0% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente:

FONDO DI RISERVA		
Anno	Previsione	%
2020	5.000,00	0.32
2021	5.000,00	0.35
2022	5.000,00	0.35

E.2.2.2 Fondo di riserva di cassa

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Il limite dello 0,02 per cento delle spese finali, indicato dall'art. 166 comma 2-quater del d.lgs. 267 del 2000 successivamente corretto e integrato, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 5.000,00, pari allo 0,04.% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

E.2.3 Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo rischi contenzioso	3.000,00	3.000,00	3.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Tufano